

Prot. 281020/MP

Ravenna, 28 ottobre 2020

Alla c.a. dei Gent.mi **Dirigenti scolastici**,Gent.mi **Referenti Covid**

Buongiorno, Vi scrivo perché negli ultimi giorni come avete sicuramente constatato anche all'interno delle Scuole il numero dei contagi sta aumentando. Per la quasi totalità dei casi si tratta di contagi trasmessi da familiari o avvenuti durante lo svolgimento di attività esterne all'attività scolastica non facilmente controllabili come sport o incontri tra amici.

Le azioni di prevenzione e di contrasto attuate nelle scuole hanno dimostrato sino ad ora la loro efficacia, grazie anche all'aiuto offerto dai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL.

Per l'eccessivo e improvviso carico di lavoro e per la presenza di numerosi asintomatici, in alcune Province il tracciamento è ora complesso e parziale, per cui il rischio è che si sviluppino dei focolai all'interno delle classi.

In questi casi le verifiche "d'ufficio" da parte degli organi competenti potrebbero fornire conclusioni inaspettate, nella presunzione che: *se tutte le azioni di prevenzione previste fossero state attuate non si sarebbe giunti a questo risultato.....* Con l'aggravante che nel caso di un lavoratore è da considerarsi un infortunio.

Dai sopralluoghi effettuati in alcune Scuole nelle ultime 6 settimane abbiamo constatato una grande attenzione e una precisa applicazione dei protocolli e regolamenti, per semplicità "anticovid", da parte del personale e degli alunni, ma considerando la popolazione scolastica è le ore trascorse a scuola vi sono momenti in cui occorre fare molta attenzione, ad esempio:

- 1) Gli studenti durante **l'intervallo** tendono ad avvicinarsi ai compagni non sempre indossando correttamente la mascherina. Anche se rimangono in posizione statica al banco, nel momento in cui si volgono l'uno di fronte all'altro per parlare DEVONO INDOSSARE LA MASCHERINA,
- 2) Nella scuola secondaria durante **l'intervallo** gli studenti non devono spostarsi da una classe all'altra per incontrare amici, anche se indossano la mascherina.
- 3) Al momento dell'**uscita da scuola**, al termine delle lezioni, vi è un breve cedimento nell'attenzione del rispetto delle distanze e del corretto uso della mascherina.
- 4) **Arieggiare quanto più possibile i locali durante e al termine della lezione.** Almeno 6/8 minuti con tutte le finestre aperte. Con l'avvicinarsi dell'inverno questo non è semplice, ma diviene sempre più importante pensando che le occasioni di stare all'aperto si riducono.

- 5) Mantenere le distanze soprattutto al chiuso durante l'**educazione fisica**, arieggiare i locali e limitare gli esercizi a terra se poi si ha poco tempo o personale per la sanificazione dei pavimenti. **NON EFFETTUARE GIOCHI DI SQUADRA.**
- 6) **Evitare di lasciare a Scuola oggetti o materiali**, per evitare complicazioni derivanti dalla riconsegna degli stessi ai genitori in caso di chiusura e il "riapparire" in classe di armadietti e suppellettili vari. Inoltre, la sanificazione dei banchi o arredi non può essere effettuata in maniera corretta per scongiurare la contaminazione indiretta (per contatto).

Segnaletica: in poche settimane la segnaletica di posizionamento dei banchi nelle aule sta scomparendo a causa della pulizia del pavimento, al calpestio e al movimento dei banchi, senza comunque cancellare lo sforzo fisico e l'impegno, anche economico, dedicato alla corretta disposizione dei banchi e al loro posizionamento a terra.

Questo comporta che alcune volte la loro dislocazione e distanziamento non sia più quello corretto, soprattutto al volgere del termine delle lezioni. Ricordare a tutti il distanziamento e il controllo periodico anche da parte dei Docenti.

Dopo tanto lavoro non rimane che riposizionare la segnaletica mancante.

In attesa dell'esito di un tampone di un compagno o di un Docente, salvo altre indicazioni degli Organi competenti, consiglio di far indossare la mascherina agli alunni (escluso 0-6 anni) o Docenti della classe.

Stessa cosa se il genitore (famigliare) avvisa la scuola che il figlio/a (Docente) è positivo, prima che ufficialmente il DSP ne data comunicazione, nel frattempo chiamare i referenti covid DSP per conferma o informazioni.

Prodotti per la sanificazione: occorre disporre delle Schede di sicurezza e schede tecniche (da mettere a disposizione dei lavoratori che ne fanno uso), controllare che siano prodotti virucidi e/o biocidi e registrati come presidi medico chirurgici (PMC)

Cordiali saluti e grazie per la collaborazione.

Mario Padroni

